



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno  
Il Dirigente

DG 50 17 09

Consorzio Gestione e Servizi  
CGS Salerno srl  
cgs.salerno@pec.it

Signor Sindaco del Comune di Oliveto Citra

ARPAC Dipartimento Provinciale Salerno

Provincia di Salerno

ASL Salerno

Ente Riserve Naturali Foce Sele e  
Tanagro Monti Eremita e Marzano Contursi Terme  
segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2018. 0257227 19/04/2018 15,07**

Mitt. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : C.G.S. SALERNO S.C. LE ARL; SINDACO DEL COMUNE DI OLIVE...  
ARPAC SALERNO; PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTE SERVIZIO AUTORIZZ...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 34 del 2018



Oggetto: D.Lgs. 152/06 – Prima autorizzazione integrata ambientale, attività IPPC 5.3 e 6.11 - Consorzio Gestione e Servizi CGS Salerno srl, sede legale in Salerno, via D. Cioffi, 8 Z.I. e impianto in OLIVETO CITRA, Zona Industriale. Trasmissione decreto autorizzativo.

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza il Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/4/18

F.to  
Il Responsabile Pos. Org.  
Ing. Giovanni Galiano

Il Dirigente  
Avv. Anna Martinoli



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>88</b>	<b>19/04/2018</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

*D.Lgs. 152/2006, Autorizzazione Integrata Ambientale, Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, sede legale in Salerno, via D. Cioffi, 8 - Zona Industriale, installazione in Oliveto Citra, Zona Industriale - attivita' IPPC 5.3.a.1 e 5.3.a.2:capacita' massima di trattamento 200 tonn/giorno e attivita' 6.11 capacita' massima 3024 m3 / giorno.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

**CHE** in data 07/10/2016, prot. n. 0656049, la Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, sede legale in Salerno, via D. Cioffi, 8 - Zona Industriale, installazione in Oliveto Citra, Zona Industriale, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui ai punti 5.3.a.1 – 5.3.a.2 e 6.11 dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06;

**CHE** in data 15/11/2016, prot. 744024, la Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl ha presentato ulteriore documentazione, allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008, in risposta alla nota della U.O.D di Salerno del 20/10/2016, prot. 684220;

**CHE** in data 16/12/2013, prot. 864874, la Società ha avuto con il Decreto Dirigenziale n. 168 del 29/11/2013 il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione d'Incidenza per il progetto IPPC 5.3 con prescrizioni;

**CHE** in data 18/01/2017, prot. 34072, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A. e l'avvenuta pubblicazione in data 17/01/2017 dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

**CHE** al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

### PRESO ATTO:

**CHE** il 06/07/2017, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che tenuto conto del parere contrario dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita – Marzano, prot. 315 del 5/7/2015 per l'attività 5.3 e parere favorevole per l'attività 6.11, si è conclusa con il rinvio, per consentire di produrre le integrazioni e chiarimenti;

**CHE** in data 04/09/2017, prot. 578004, la Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl ha presentato le integrazioni richieste in sede di conferenza;

**CHE** il 14 dicembre 2017, si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusiva, che, acquisito il parere favorevole con prescrizione dell'ASL Salerno, il parere favorevole con prescrizioni dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, il parere favorevole del Consorzio A.S.I., il parere favorevole dell'Ufficio procedente e acquisito l'assenso del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno, che non si è espresso definitivamente, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 degli Enti assenti (Provincia di Salerno) che, pur regolarmente invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, considerato che il Comune di Oliveto Citra e l'Ente Riserve Naturali Foce Sele non hanno espresso parere nelle forme previste dalla vigente normativa innanzi indicata, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC codice 5.3 e 6.11;

**CHE** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0485565 del 13/07/2017 e prot. 826283 del 15/12/2017, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90;

**CHE** il 09/03/2018, con nota prot. 0158791, la Società ha trasmesso tutta la documentazione richiesta in sede di CdS, necessaria per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

**CHE** il 19/03/2018, con nota prot. 0180933, la Società ha trasmesso la Polizza Fidejussoria prevista per l'esercizio degli impianti gestione rifiuti, della Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni S2C spa, per l'importo di garanzia finanziaria di € 27.000,00 (euro ventisettemila/00) a copertura degli obblighi di pagamento scaturenti da danni all'ambiente, che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta dalla Ditta, relativamente all'impianto attività IPPC 5.3 e 6.11, con validità dal 14/03/2018 al 14/03/2029;

**CHE** il 17/04/2018, con nota prot. 249359, la Società ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo, la Scheda A e la Scheda INT4, aggiornati di quanto approvato in conferenza conclusiva;

#### **CONSIDERATO:**

**CHE**, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, l' autorizzazione di cui all'allegato IX, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, che per l'installazione in parola sono riconducibili a:

Estremi atto	Ente	Oggetto
Autorizzazione allo scarico n. 07/2014, prot. 8891 del 01/10/2014;	Comune di Oliveto Citra	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione nel fiume Sele, solo in caso di avaria della condotta consortile.
Decreto Dirigenziale n. 22 del 29/02/2016.	Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno	D.Lgs. 152/06 art. 208. Rinnovo Autorizzazione al trattamento dei rifiuti liquidi compatibili con il ciclo depurativo a fanghi attivi e successivi rinnovi.

#### **RITENUTO:**

**CHE** alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis, la Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, per l'attività IPPC, di cui al punto 5.3 e 6.11;

#### **VISTI:**

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- f. Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- g. il D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;
- h. la L. 241/1990

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio quale A.T. (assistenza tecnica) per l'AIA;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### DECRETA

- 1) di rilasciare alla Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, sede legale in Salerno, via D. Cioffi, 8, legale rappresentante nella persona dell'amministratore delegato sig. Salvatore Arena, nato a Pagani il 01/01/1959 e gestore sig. Sicignano Domenico, nato a Scafati il 23/01/1962, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per l'attività IPPC di cui al punto **5.3.a.1. e 5.3.a.2:** *"lo smaltimento, di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 50 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...] trattamento biologico e trattamento fisico chimico) e 6.11 ( attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della Dir. 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato). In particolare per le attività 5.3.a.1 e 5.3.a.2 la capacità massima di trattamento è di 200 tonn/giorno e per l'attività 6.11 è di 3024 m<sup>3</sup> / giorno.*
- 2) il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune di Oliveto Citra, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed all'ASL Salerno;
- 3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo e Studio dell'impatto olfattivo (prot. 0249359 del 17/04/2018);
  - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (prot. 0578004 del 04/09/2017);
  - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 158791 del 09/03/2018) con prescrizioni ;  
-Scarichi idrici (scheda H) (0578004 del 04/09/2017) con prescrizioni;
  - Allegato 4:-Scheda"INT4"Recupero/smaltimento Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0249359 del 17/04/2018);
- 4) di stabilire che la Ditta trasmetta per il primo anno di esercizio all'ASL Salerno, al Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, i risultati del monitoraggio delle emissioni odorigene con cadenza trimestrale;
- 5) di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 168 del 29/11/2013 di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza:
  - la portata giornaliera totale costituita da reflui industriali più rifiuti liquidi non dovrà superare la portata massima giornaliera di progetto;
  - in caso di avaria o guasto dell'impianto sia contestualmente interrotto il conferimento dei rifiuti liquidi fino al ripristino del normale funzionamento dell'impianto;
- 6) di stabilire che la Società per lo scarico finale n. 02: Linea trattamento acque meteoriche, reflui industriali e rifiuti liquidi **in condizioni di emergenza (guasto condotta SNAM)** con recapito in corpo idrico superficiale (Fiume Sele) deve attenersi a :
  - α) la condotta consortile reflui reflui Snamprogetti dovrà essere munita di valvola di chiusura e apertura sulla quale dovrà essere apposto, dopo la sua chiusura, il sigillo piombato dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita-Marzano. L'apertura della valvola nei soli casi di avaria della condotta consortile per Battipaglia, dovrà avvenire anche in presenza del responsabile del competente servizio tecnico del Comune di Oliveto Citra;
  - β) lo stato del sigillo apposto sulla valvola verrà controllato periodicamente da un dipendente incaricato dall'Ente Riserve e dal responsabile del competente servizio tecnico del Comune di Oliveto Citra;

χ) lo scarico eventuale dei reflui dovrà avvenire nel rispetto dei valori tabellari previsti per lo scarico in corpo idrico superficiale, dal D.Lgs. 152/06.

7) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;

8) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

9) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2028 per il suolo;

10) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

11) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, all'ASL SA ed al Comune di Oliveto Citra, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

12) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

13) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, determinate secondo il D.M. 58 del 06.03.2017, come segue:

a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;

b) entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

14) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, entro due mesi dalla visita ispettiva, al fine di consentire gli adempimenti di cui all'articolo 29 decies, comma 5 del D.Lgs. 152/06 che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

15) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il 04/09/2017, con nota prot. 0578004, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

16) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi:

- quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;
- la conformità dello stato dei luoghi con il progetto approvato in conferenza di servizi;

17) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno

e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

18) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

19) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

20) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

21) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

23) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

24) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

25) di notificare a mezzo pec il presente provvedimento alla Società Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, sede legale in Salerno;

26) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Oliveto Citra (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, Ente Riserva Foce Sele -Tanagro Monti Eremita-Marzano e alla Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania;

27) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

28) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
88	19/04/2018	50	17	9

**Oggetto:**

D.Lgs. 152/2006, Autorizzazione Integrata Ambientale, Consorzio Gestione e Servizi per la Provincia di Salerno srl, sede legale in Salerno, via D. Cioffi, 8 - Zona Industriale, installazione in Oliveto Citra, Zona Industriale - attivita' IPPC 5.3.a.1 e 5.3.a.2:capacita' massima di trattamento 200 tonn/giorno e attivita' 6.11 capacita' massima 3024 m3 / giorno.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 3B6B7C09F97708E80DB84CFAAF2C2B246811C16C

Allegato nr. 1 : B9BED39752E07CAB92C199164D6CA16F1FA3C887

Allegato nr. 2 : 7B539858F13F22D0D220D45E5C82D61245B3CB7D

Allegato nr. 3 : 9627D70995AAFE76FEE5E1A8C4F67DEA4BC9AF4A

Allegato nr. 4 : FB0F58F737A006D4D5EF31F5D41502B186201E37

Frontespizio Allegato : 3BAC43F8D7637D1F249154F06D99315F34F83C12